

Il Coordinamento Camperisti

I problemi dei camperisti erano notevoli, infatti, nel 1984 chi compra una autocaravan:

- riceve una Carta di Circolazione con denominazioni le più disparate (autocasa, motorhome, autoveicolo ad uso campeggio, ecc.) creando una micidiale confusione;
- ha un autoveicolo che non è citato nel Codice della Strada, quindi, alla mercé delle interpretazioni le più disparate sul relativo utilizzo;
- non esiste un regolamento che distingua il “sostare” dal “campeggiare e le ordinanze anticamper imperversano;
- ogni 3/5 giorni deve scaricare le acque reflue ma NON esistono presidi ecologici atti a riceverle. Non solo non esistono ma non sono nemmeno progettati;
- non esiste alcun punto di riferimento informativo. Esiste solo la Federcampeggio ma è rivolta quasi esclusivamente ai campeggiatori.

Il 23 febbraio 1985 si costituisce a Firenze il **Coordinamento Camperisti Regione Toscana** quale premessa per superare ogni ostacolo alla libera ed ecologica circolazione.

Partono autofinanziati esclusivamente dalle quote sociali nonché apolitici ma politici, affinché:

- vi sia una disciplina che distingua il “campeggiare” dal “sostare”;
- il nostro autoveicolo sia definito “autocaravan”;
- sia progettata una infrastruttura ove poter scaricare ecologicamente le acque reflue, evitando il penale;
- vi sia un punto di riferimento informativo per tutti i camperisti.

Azioni concrete, infatti:

- l'architetto Nino Solazzi di Firenze progetta il pozzetto autopulente;
- stilano il Codice di Comportamento (10 regole per l'autodisciplina nell'utilizzo dell'autocaravan);
- producono informazione e formazione;

- attivano interventi presso Istituzioni e rappresentanti dei cittadini;
- il giornalista Umberto Granati gli consegna copia della Pdl 1437 e invitano inutilmente l'ANFIA (Associazione degli allestitori) e la Federcampeggio a creare un gruppo di lavoro per modificarla e seguirla nell'iter parlamentare;
- in ottobre organizzano il primo incontro con gli allestitori ma su oltre 100 ne partecipano solo 7. Inviano ad ogni allestitore un questionario per comprendere la loro disponibilità all'azione comune ma ne ritornano solo 2.

E' Presidente Assuero Cavalzani (nella foto alla chitarra).

IL COORDINAMENTO CAMPERISTI CONTRAPPONE LA MISFATTA, LA VOGLIA DI VIVERE IN LIBERTÀ, L'ORGANIZZAZIONE PER LA DIFESA DEI DIRITTI COSTITUZIONALI ED UMANI



CI VEDONO IN CAMPER E CI CHIEDONO TUTTI UGUALI
NEL COORDINAMENTO CAMPERISTI PER DISTINGUERSI
NEL COORDINAMENTO CAMPERISTI PER ESSERE PREFAGONISTI
NELLE DECISIONI